



RELAZIONE

Si ricorda che, oltre alla scheda di rendicontazione delle attività, deve essere presentata anche una relazione descrittiva dettagliata, redatta secondo il seguente schema:

1. Utenza

I soci dell'associazione, i componenti dei vari nuclei familiari dei soci stessi che a loro volta hanno coinvolto parenti ed amici, nonché famiglie residenti nella zona adiacente all'area ortiva assegnata, nonché si è provveduto a coinvolgere i cittadini residenti in zona 2 Madonne attraverso il coinvolgimento del comitato informale di piazza Lambrakis.

2. Accesso:

Libero e senza alcuna preclusione per le giornate aperte al pubblico, mentre per la partecipazione alle aree ortive condivise è necessario diventare socio dell'associazione.

a) Modalità di comunicazione/pubblicizzazione dell'iniziativa/progetto:

Comunicazione diretta tra soci e familiari, nonché mediante volantino predisposto dal Quartiere.

b) Modalità di partecipazione da parte dei cittadini:

Accesso libero alle c.d. giornate aperte, mentre per quanto attiene l'attività diretta sull'area ortiva deve essere eseguita solo dai soci che dopo aver avanzato domanda, accolta dal Consiglio Direttivo, corrispondono la quota di adesione (20,00€ comprensiva dell'assicurazione);

c) Gratuità/onerosità delle attività proposte:

Le proposte sono gratuite per l'utenza.

d) Orario di apertura dell'iniziativa/progetto

In orari compresi tra le 09.00/12.00 e dalle 16.00/20.00 delle giornate di sabato e domenica, oppure dalle 17.00/20.00 nelle giornate lavorative permettendone le condizioni climatiche.

3. Svolgimento attività

a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto

Attività di tutoraggio per la semina in vaso ed a campo, trapianto dal vaso al campo degli ortaggi, concimazione degli ortaggi, modalità di irrigazione, utilizzo di prodotti naturale per allontanare insetti fastidiosi, cura e raccolto degli ortaggi, nonché creazione di strutture semplici e composte di reti di sostegno.

b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza

Grazie al tutoraggio di personale qualificato della Fondazione Villa Ghigi si è proceduto ad avviare percorsi didattici sulle attività descritte sopra con interventi diretti sulle singole piantagioni.

c) Eventuale collaborazione con partner

Personale specializzato della Fondazione Villa Ghigi.

4. Valutazione raggiungimento obiettivi

a) Criticità riscontrate

(difficoltà, rilevazione bisogni individuati nel rapporto con l'amministrazione comunale, ecc.)

L'associazione ha ricevuto numerose manifestazioni di interesse da parte di soggetti del vicinato per poter essere ammessi nella zona di coltivazione. L'esiguo e delimitato spazio assegnato non permette di implementare il numero di soggetti ammessi che addirittura oggi annovera un numero maggiore di quello previsto dallo studio di fattibilità presentato dal Quartiere in sede di avvio del progetto. Sarebbe auspicabile l'assegnazione di una nuova area ortiva, sempre in zona, oppure implementare l'esistente sfruttando una parte di campo adiacente che rimane incolto e mai utilizzato.

L'associazione ha il suo culmine di attività durante la bella stagione (primavera/autunno) mentre non può esercitare alcuna attività durante l'inverno o le giornate piovose. L'assegnazione da parte dell'amministrazione Comunale di un locale potrebbe aumentare la socialità delle diverse componenti, nonché incrementare i laboratori propedeutici all'attività da effettuarsi in esterno. Per tale scopo si segnala che lo stabile sito in via Mondolfo n. 13, attualmente in completo stato di abbandono, adiacente all'area ortiva, potrebbe essere utilizzato dall'Associazione quale magazzino per il ricovero degli attrezzi, per sala riunione ed attività didattiche quali laboratori.

b) Feedback utenti

(aspetti dell'iniziativa/progetto maggiormente apprezzati, spunti e potenzialità da utilizzare in progetti futuri, parti dell'iniziativa/progetto che hanno suscitato scarso interesse, problematiche, ecc.)

L'utenza coinvolta ha mostrato notevole attenzione al progetto proposto e continua ad essere attratto dall'esigenza di sempre maggiore partecipazione ai diversi progetti proposti. La curiosità dei singoli soci, delle rispettive famiglie, dei parenti ed amici genera un positivo contagio stimolando l'interesse verso il progetto medesimo e/o attività nuove.

Certamente le difficoltà connesse ad uno spazio fisicamente limitato non permette di inglobare nuovi soggetti abbagliati dal progetto "orti condivisi". Basterebbe comunque avere la disponibilità di una nuova area ortiva per replicare, con le conoscenze già acquisite, il progetto sviluppato ed ampliando quindi la platea dei beneficiari creando una comunità più ampia.

Nell'occasione si richiede la possibilità di avere in assegnazione, dopo le necessarie modifiche, l'area comunale sita tra via Tacconi e viale Vighi adiacente all'oratorio gestito dalla parrocchia Nostra Signora della Fiducia.



Trattasi dell'area comunale attualmente in stato di abbandono che potrebbe essere sfruttata per l'ampliamento del progetto "Orti per tutti, condivisione di un progetto sociale".